
Afghanistan: Save the children, "da gennaio uccisi o feriti oltre 1800 minori"

"La guerra in Afghanistan ha ucciso almeno 553 bambini finora nel 2020. Più di 1.295 minori sono stati feriti e molti di loro hanno ferite di cui porteranno i segni per la vita. È positivo che quest'anno ci sia stata un'apparente riduzione dei decessi, ma l'Afghanistan è ancora uno dei posti peggiori al mondo in cui essere un bambino". Così Chris Nyamandi, direttore di Save the Children in Afghanistan, commenta i nuovi dati delle Nazioni Unite, secondo i quali quest'anno nel conflitto afgano sono stati uccisi o mutilati quasi 1.900 bambini. Sabato scorso c'è stato un ennesimo attacco fuori da un centro educativo a Kabul, che ha ucciso almeno 24 persone e ne ha ferite dozzine. Tra il 1 ° gennaio e il 30 settembre 2020, la Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan ha documentato 5.939 vittime civili, di cui 1.848 (553 uccisi e 1.295 feriti) erano bambini, quasi un terzo di tutte le vittime. Il numero totale di vittime civili ha segnato una riduzione del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ed è la prima volta in cinque anni che sono state registrate meno di 2.000 vittime di minori nei primi nove mesi dell'anno.

Patrizia Caiffa